



# GIORNATA DEL MOBILITY MANAGEMENT

**GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2023**

*Fabbrica del Futuro – Parco dell'Acqua*

**CARLA MESSINA**

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG TPL - Div. 3 -*



20  
29

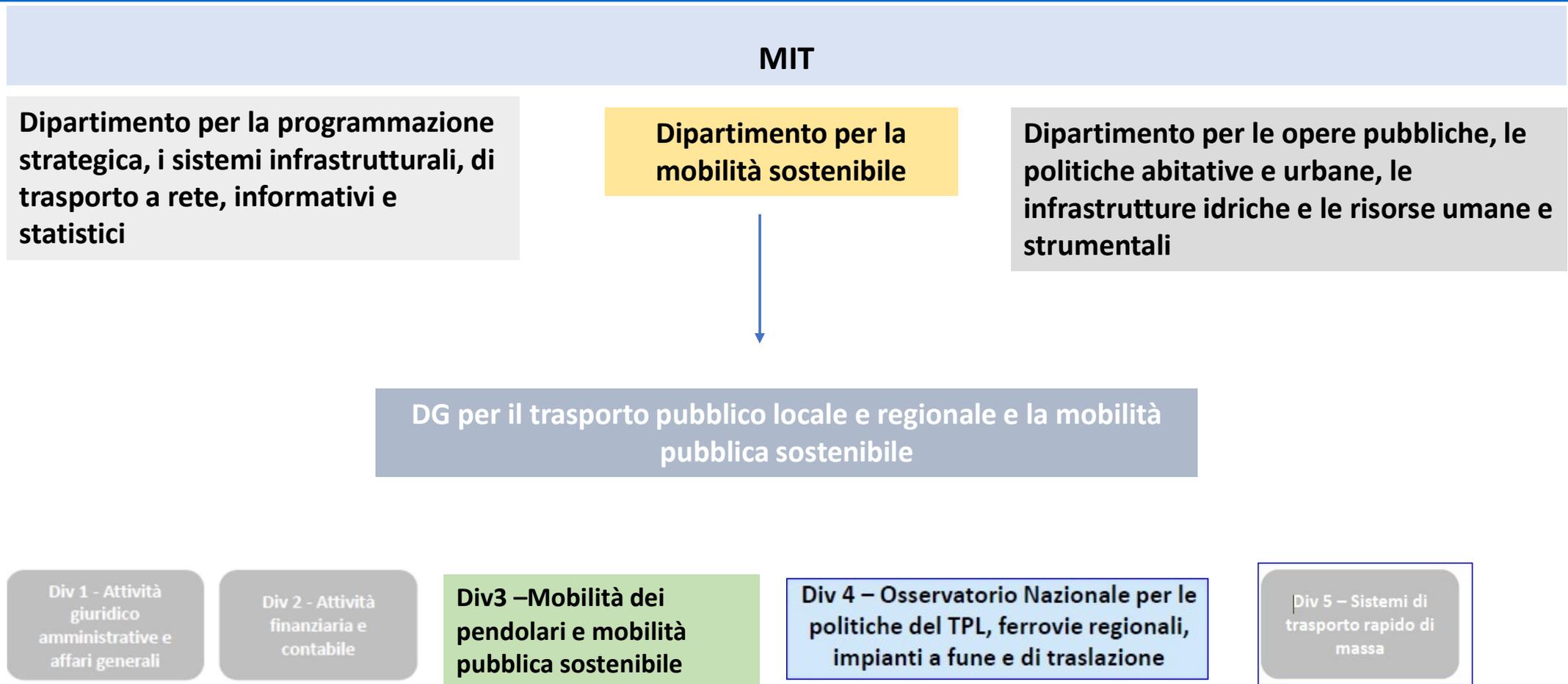
**BERGAMO  
BRESCIA**  
Capitale Italiana  
della Cultura

In collaborazione con:



**CONFINDUSTRIA**  
Brescia

# Il contesto organizzativo



# Le attività del MIT in materia di Mobility Management

---

**Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile**

**Tavolo tecnico sul Mobility Management**

# Osservatorio TPL – un organismo tecnico

L'Osservatorio nazionale per le politiche del trasporto Pubblico Locale – istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 300 della legge 244/2007- è **un organismo tecnico** di raccordo fra lo Stato e gli enti territoriali ai fini del monitoraggio dei dati del settore.

Nasce per fornire uno strumento per aiutare il processo decisionale, per migliorare la gestione nella prestazione di servizi di trasporto pubblico locale basandosi su criteri di efficienza e razionalità delle risorse.



# Osservatorio TPL – Comitato e Piattaforma

L'Osservatorio è composto da un Comitato che ha natura paritetica tra il livello statale e il livello regionale e locale.

Le aziende di TPL e le aziende esercenti servizi ferroviari di interesse regionale e locale trasmettono i dati certificati economici e trasportistici.

Sulla base dei dati acquisiti ed elaborati dall'Osservatorio, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede alla verifica del soddisfacimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di TPL e quindi sono poi ripartite e trasferite alle regioni a statuto ordinario le risorse del **fondo nazionale TPL**.



# Osservatorio TPL – trasformazione in atto

---

## *TO BE*

Nel 2022 è intervenuto il **D.L. n. 68/2022** che ha aggiornato il nome dell'Osservatorio in «**Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile**» al fine di riconoscere l'ampliamento delle competenze previsto dallo stesso D.L. Il nuovo perimetro di azione dell'Osservatorio viene infatti arricchito di **cinque nuove competenze**:

- A. Programmazione dei servizi TPL integrati con programmi di mobilità attiva
- B. Mobility Management
- C. PUMS
- D. Investimenti nel settore della mobilità locale
- E. Sviluppo urbano e metropolitano integrato nella mobilità pubblica

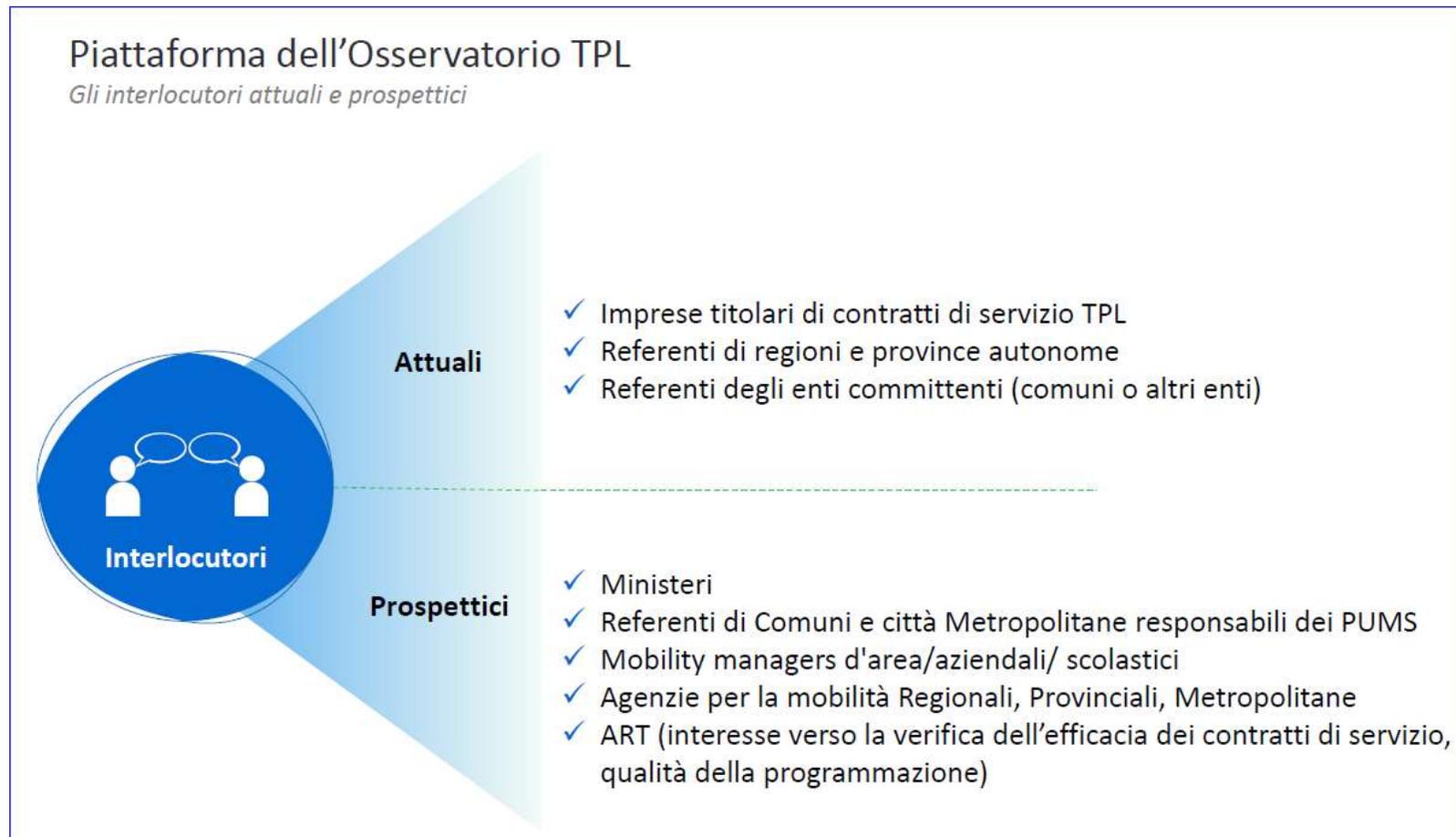
# Osservatorio TPL – strumento dinamico

## **OBIETTIVO TRASFORMATIVO**

Il nuovo Decreto riflette la volontà di orientare l'Osservatorio verso l'erogazione di servizi all'ecosistema della mobilità e di supportare una programmazione della mobilità a 360° con il fine ultimo di **rendere efficiente ed attrattivo il servizio di trasporto pubblico** e di conseguenza disincentivare l'uso del mezzo privato e promuovere gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

L'Osservatorio TPL, in risposta alle innovazioni normative del D.L. n. 68/2022 ha avviato un **percorso di trasformazione** della piattaforma dell'Osservatorio TPL in uno **strumento dinamico per l'attuazione, la valutazione e il monitoraggio delle politiche pubbliche sulla mobilità** in grado di erogare servizi digitali a beneficio degli enti e delle aziende dell'ecosistema TPL.

# Osservatorio TPL – nuovi referenti



# Perché il MM si relaziona con l'Osservatorio?

«Il Mobility Manager **promuove**, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, **la realizzazione** di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone .... al fine di consentire la **riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane**, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.»

## COSTRUIRE IL QUADRO DEGLI SPOSTAMENTI

2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'AZIENDA

2.2 ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

2.3 ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

2.3.1 Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro

2.3.2 Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro

*«acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti **forniti dai mobility manager** aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali»*

## Mobility Management e misure soft

“ Il **Mobility Management (MM)** riguarda la **promozione della mobilità sostenibile** e la gestione della domanda di trasporto privato promuovendo il cambiamento degli atteggiamenti e del comportamento degli utenti.

Il Mobility Management è basato su **Misure “soft”** come l'informazione e la comunicazione, l'organizzazione dei servizi nonché il coordinamento delle attività e delle funzioni di diversi partner. Tali misure sono di frequente finalizzate a migliorare l'efficacia delle misure cosiddette “hard” impiegate nel trasporto urbano (es. nuove linee di tram, strade o piste ciclabili). Le misure di Mobility Management (a differenza delle misure “hard”) **non richiedono** necessariamente la realizzazione di **grandi investimenti finanziari**, potendo garantire al contempo un **elevato rapporto benefici/costi**

”

# Le principali difficoltà emerse ad oggi

---

- ✓ disomogeneità nella gestione delle attività di MM ( mancanza di linee guida e di sistemi di incentivazione/ penalizzazione per il mancato adempimento alle previsioni normative, scarsa disponibilità di momenti di condivisione e dialogo tra MM)
- ✓ disomogeneità nelle fonti dato utilizzate per la predisposizione del PSCL
- ✓ basso tasso di partecipazione alle indagini da parte di dipendenti
- ✓ difformità nella gestione delle azioni di monitoraggio dell'efficacia dei PSCL
- ✓ attribuzione del ruolo di MM a figure non dedicate al tema full time e con competenze inadeguate al ruolo
- ✓ necessità di sanitizzazione dei dati di origine dovuti alla sensibilità dei dati relativi a domicili /residenza

# I servizi futuri dell'Osservatorio

L'Osservatorio TPL erogherà servizi digitali che supportino il lavoro dei MM garantendo una gestione digitalizzata dell'intero workflow di predisposizione, valutazione e monitoraggio dei PSCL e mettendo a disposizione

- best practice, contatti e strumenti di collaborazione virtuale tra MM
- strumenti a supporto delle attività operative di MM (predisposizione dei questionari, elaborazione delle matrici O/D e dei PSCL)

I nuovi servizi saranno a disposizione delle **tre tipologie di MM** in base alle relative competenze MM aziendali, MM scolastici e MM d'area

I MM aziendali avranno la responsabilità di popolare la piattaforma dell'Osservatorio con le matrici O/D e i PSCL

Avranno poi la possibilità di visualizzare le matrici O/D su mappa in associazione ad ulteriori layer cartografici relativi a offerta di trasporto infrastrutture, investimenti, sviluppo urbano ecc per poter definire efficacemente le azioni da integrare nei PSCL

# Sviluppo del Modello Operativo MM nella piattaforma Osservatorio TPL

## 1 Definizione degli Obiettivi

## 2 Definizione dei processi da attivare per la realizzazione degli obiettivi

## 3 Disegno di dettaglio dei processi

### Obiettivi

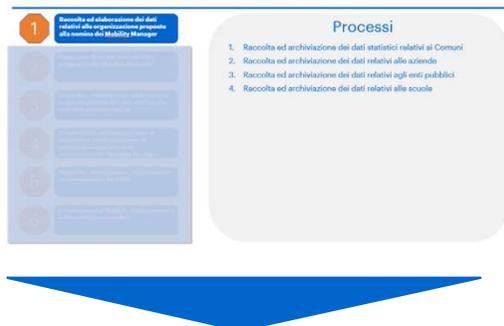
#### Mobility Management: Obiettivi dell'Osservatorio

Di seguito vengono riportati gli Obiettivi di processo che l'Osservatorio deve raggiungere per l'attivazione degli Use case identificati

1	<b>Creazione di un archivio dati relativi a Comuni, aziende, scuole ed Enti pubblici</b>	Raccolta dei dati anagrafici e statistici relativi agli Enti territoriali preposti alla nomina del Mobility Manager (Area, alle aziende ed Enti pubblici preposti alla nomina del Mobility manager aziendali ed alle scuole preposte alla nomina del Mobility Manager scolastico).
2	<b>Creazione di un archivio di dati anagrafici del Mobility Manager</b>	Creazione di un archivio anagrafico del Mobility Manager d'area, del Mobility Manager aziendali e del Mobility Manager scolastici.
3	<b>Creazione ed elaborazione di un archivio dei dati di mobilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta ed elaborazione dei dati relativi al contesto territoriale, all'offerta di mobilità, agli impatti ambientali, e alla domanda di mobilità di dipendenti e studenti.</li> <li>Elaborazione e predisposizione di strumenti di visualizzazione dei dati elaborati.</li> </ul>
4	<b>Creazione di un archivio documentale</b>	Creazione di un archivio documentale contenente linee guida, normative, report e Best Practice.
5	<b>Creazione ed elaborazione di un archivio di PSCL/S ed indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione di un archivio dei PSCL/S, dei relativi indicatori e delle relative valutazioni.</li> <li>Elaborazione e predisposizione di strumenti di elaborazione e visualizzazione degli indicatori di trasmissione, risultato ed attuazione dei PSCL/S.</li> </ul>
6	<b>Promozione della mobilità sostenibile</b>	Promozione del Mobility Management attraverso iniziative di formazione, comunicazione e sensibilizzazione.

### Mappatura Obiettivi - Processi

#### Mobility Management: Processi abilitanti



### Workflow di processo

#### 5.1 Raccolta ed archiviazione dei PSCL/S: Scenario minimo



Obiettivi da raggiungere per l'attivazione degli use case mappati:

- **6 Obiettivi MM** identificati

Breakdown obiettivi ed identificazione dei processi abilitanti:

- **37 Processi MM** identificati

Workflow di processo con dettaglio di:

- Attività ed interdipendenze
- Owner attività
- Strumenti da utilizzare nelle attività
- Frequenza di esecuzione delle attività

# Mobility Management: Obiettivi dell'Osservatorio

1

Creazione di un archivio dati relativi a Comuni, aziende, scuole ed Enti pubblici

2

Creazione di un archivio di dati anagrafici dei Mobility Manager

3

Creazione ed elaborazione di un archivio dei dati di mobilità

4

Creazione di un archivio documentale

5

Creazione ed elaborazione di un archivio di PSCL/S ed indicatori

6

Promozione della mobilità sostenibile

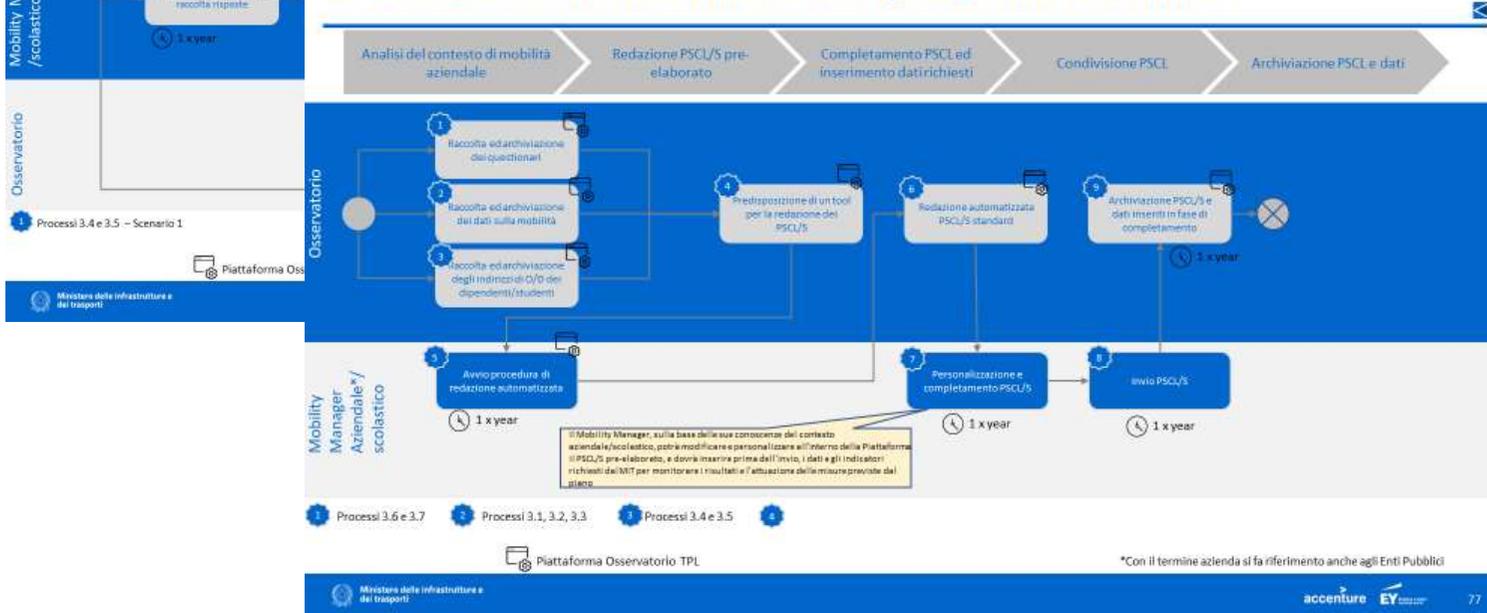


# Stakeholder, casi di uso e servizi da fornire

## 5.1 Raccolta ed archiviazione dei PSCL/S: Scenario minimo



## 5.1 Raccolta ed archiviazione dei PSCL/S : Scenario evolutivo 3



# 11 luglio 2023 MM Workshop CO DESIGN

## Attività 1 - User Journey to-be

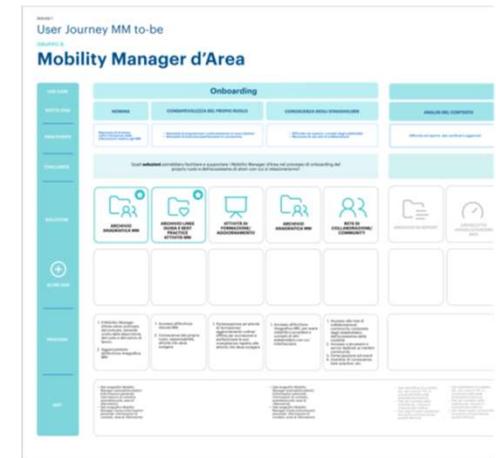
Valutare e discutere la User Journey to-be proposta, al fine di validarne i contenuti presentati ed eventualmente ideare nuove soluzioni, per poi scegliere le soluzioni da approfondire. Due gruppi hanno lavorato sulla Journey dal punto di vista degli **MM Aziendali e Scolastici**, uno dal punto di vista degli **MM d'Area** e l'ultimo dal punto di vista **dell'Osservatorio**.

## Attività 2 - Design challenge -Co-creazione

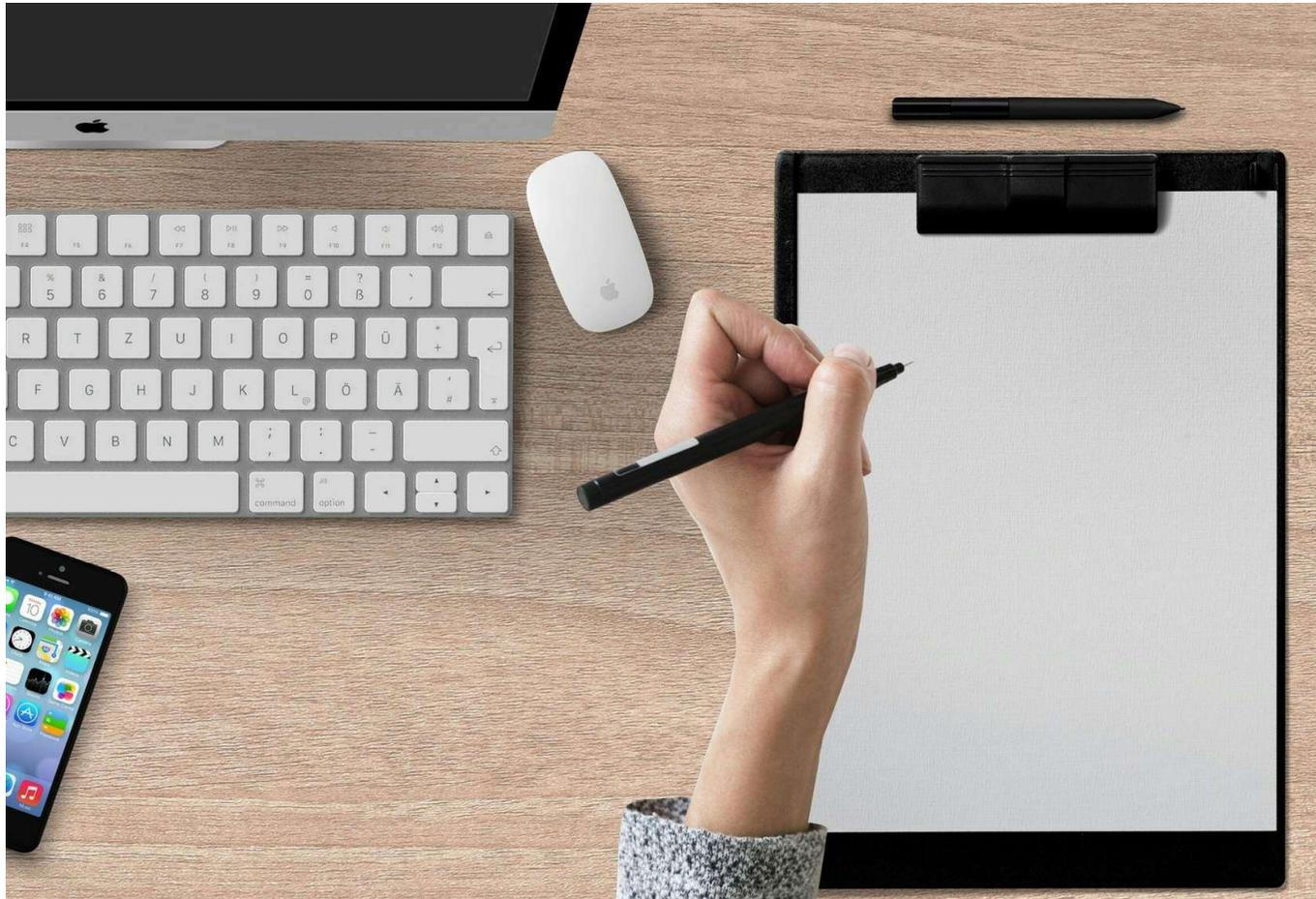
Compilare i template relativi alle soluzioni scelte, ragionando su funzionalità e caratteristiche, processi, dati, attori, abilitatori, etc.

## Attività 3 - Prioritizzazione

Prioritizzare le soluzioni approfondite. I gruppi che lavoravano sulla Journey dal punto di vista dell'Osservatorio, hanno valutato il **valore** e la **fattibilità**. I gruppi che lavoravano dal punto di vista dei Mobility Manager hanno prioritizzato le soluzioni per **Must Have** e **Nice to Have**.



# PROSSIMI PASSI



# Tavolo tecnico sul Mobility Management

Decreto 231 del 22/7/2022 – Istituzione del Tavolo tecnico mobility management - Durata Biennale

19 Componenti



rappresentanti  
**MIT**



rappresentante  
**MASE**



rappresentante  
**ANCI**



rappresentanti **Città  
metropolitane**



rappresentanti **città di  
medie dimensioni**, tra i  
100.000 e 250.000 abitanti



rappresentanti **città di grandi  
dimensioni**, con più di 250.000  
abitanti

# Perché il TAVOLO?

---

Necessità di:

- ▶ **coordinare** le attività di mobility manager d'area al fine di **monitorare** lo stato di attuazione dell'applicazione della normativa sul mobility management e di **proporre** eventuali modifiche e garantire la predisposizione di modelli utili all'acquisizione dei dati del settore;
- ▶ **integrare** le attività di mobility management nell'**Osservatorio** nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile, con particolare attenzione **all'acquisizione di dati** e alla predisposizione di modelli di elaborazione digitale utili ad assicurare un'attività minima uniforme dei mobility manager d'area e dei mobility manager aziendali e scolastici

# Attività del Tavolo

---

- **consolidare la rete** dei mobility manager d'area e promuovere uno scambio di buone pratiche
- **Elaborare linee guida per i MM di area**
- proporre **eventuali modifiche** al decreto interministeriale n.179/2021 e indicazioni per nuove proposte normative;
- **collaborare con l'Osservatorio nazionale** per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile per la predisposizione dei modelli di elaborazione digitale utili;
- **creare un archivio territoriale** diacronico sulla presenza e sulle caratteristiche dei mobility manager aziendali e di area e sulle loro funzioni
- proporre **analisi e studi** relativi alle attività di mobility management a livello urbano e metropolitano al fine di valutare l'efficacia delle linee guida sui Piani degli spostamenti casa-lavoro e di redigere rapporti periodici;
- **supportare il ruolo** del mobility manager d'area nella definizione e implementazione delle politiche di mobilità locale sostenibile;
- rilevare la **domanda di formazione** nel settore e governare il processo di offerta

# Articolazione del TAMM in 4 sotto-gruppi di lavoro

---

- 1) Normativa, applicazioni, risorse e canali di finanziamento
- 2) Attività di mobility management: politiche e pianificazione
- 3) Dati, indicatori, indagini e tecnologie
- 4) Comunicazione, formazione e *capacity building*

# Indirizzi operativi per le attività dei Mobility Manager d'Area

Obiettivo del documento è fornire indirizzi operativi ai soggetti incaricati di svolgere le funzioni di mobility manager di area per supportarli nell'attuazione dei compiti loro assegnati dal decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 12 maggio 2021, n. 179

## 3 capitoli e 3 allegati

- 1 Il contesto di riferimento e i requisiti dei mobility manager di area
- 2 nomina del MMA e collocazione organizzativa
- 3 descrizione nel dettaglio delle attività

- 
1. Schema tipo di atto per la nomina del MMA
  2. Scheda di zonizzazione
  3. Scheda di valutazione dei P.S.C.L.

# Le attività dei Mobility Manager d'Area

---

- Attività di raccordo e coordinamento
- Attività di supporto del MMA destinate anche ai MMAz
- Attività di raccolta, valutazione e monitoraggio P.S.C.L. e acquisizione dati

Il P.S.C.L. viene valutato dal MMA per le azioni proposte in termini di:

- analisi
- concretezza (budget impegnato e tempistica)
- impegno dell'azienda

# SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI PSCL

La scheda è divisa in tre sezioni:

1. Elementi formali inderogabili del PSCL: in essa si valuta se il mobility manager aziendale ha seguito le indicazioni normative in termini di adozione e trasmissione del piano.
2. Dati contenuti nel piano: il MMA deve acquisire i dati relativi all'origine e destinazione e agli orari di ingresso e uscita dei dipendenti per poi trasferirli agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto. Nel prospetto è riportato un set minimo di dati che può essere integrato in base alle esigenze di analisi dell'ufficio del MMA.
3. Valutazione del piano, a sua volta articolata in tre sezioni:
  - valutazione della parte informativa e di analisi;
  - valutazione della parte progettuale;
  - valutazione sul programma di implementazione e monitoraggio.

## Dati contenuti nel piano

Check list di riscontro sull'invio dei dati richiesti dal MMA, con riferimento al DL 179/2021 art.6 comma 3 lettera c:

- ripartizione % dei dipendenti secondo la zonizzazione indicata dal MMA;
- distribuzione degli ingressi/uscite dei dipendenti per fasce orarie indicate dal MMA;
- ripartizione modale degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

# Utilità dei dati del PSCL

---

- Fornire dati utili per la programmazione linee TPL
- Fornire dati di orari per simulazioni di mobilità

**DATI NON DA  
INDAGINE/QUESTIONARIO**



# Attività del TAMM ancora da svolgere

- **consolidare la rete** dei mobility manager d'area e promuovere uno scambio di buone pratiche
- Elaborare linee guida per i MM di area
- proporre **eventuali modifiche** al decreto interministeriale n.179/2021 e indicazioni per nuove proposte normative;
- **collaborare con l'Osservatorio nazionale** per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile per la predisposizione dei modelli di elaborazione digitale utili;
- **creare un archivio territoriale** diacronico sulla presenza e sulle caratteristiche dei mobility manager aziendali e di area e sulle loro funzioni
- proporre **analisi e studi** relativi alle attività di mobility management a livello urbano e metropolitano al fine di valutare l'efficacia delle linee guida sui Piani degli spostamenti casa-lavoro e di redigere rapporti periodici;
- **supportare il ruolo** del mobility manager d'area nella definizione e implementazione delle politiche di mobilità locale sostenibile;
- rilevare la **domanda di formazione** nel settore e governare il processo di offerta

---

**DOMANDE?**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**